



CITTÀ DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^a convocazione

OGGETTO: Sostegno ed adesione all’iniziativa di Coldiretti relativa alla “Revisione della disciplina sull’origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari”.

L’anno duemilaventisei addì ventitre del mese di aprile dalle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All’appello risultano

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Martinelli Roberta	Consigliere	X	
3.	Lazzaroni Daniele	Consigliere	X	
4.	Caca Eduart	Consigliere	X	
5.	Vezzoli Diego	Consigliere		X
6.	Parzani Renato	Consigliere	X	
7.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
8.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
9.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
10.	Inverardi Valentina	Consigliere	X	
11.	Ramera Mattia	Consigliere	X	
12.	Reonato Valentina	Consigliere	X	
13.	Fogliata Stefano	Consigliere	X	
14.	Buizza Matteo	Consigliere	X	
15.	Botticini Alessandro	Consigliere	X	
16.	Bonassi Renato	Consigliere		X
17.	Giliberto Andrea	Consigliere	X	
TOTALE			15	2

Sono presenti gli Assessori:

Agnelli Simone Giovanni, Belleri Elena, Bergo Valentina, Bosio Pier Italo, Piva Alberto Luigi.

Assiste all’adunanza l’infrascritto Vice Segretario Comunale: dr. Giacomo Piva il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Martinelli Roberta dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto al n.7 dell’ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Vista la nota di Coldiretti di Brescia pervenuta al protocollo in data 10/02/2026 n. 7215, volta ad informare e sensibilizzare l'Amministrazione Comunale in ordine all'iniziativa promossa dall'organizzazione relativa alla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari";

Visti:

- gli articoli 59-63 del regolamento (UE) n. 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione con particolare riferimento all'art. 60, paragrafo 1 del regolamento citato, secondo cui le merci interamente ottenute in un unico paese o territorio sono considerate originarie di tale paese o territorio;
- l'articolo 60, paragrafo 2, ai sensi del quale le merci alla cui produzione contribuiscono due o più paesi o territori sono considerate originarie del paese o territorio in cui hanno subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata, effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione;
- gli articoli 31-36 e l'allegato 22-01 del regolamento delegato (UE) n. 2446/2015;

Considerato che il criterio dell'origine non preferenziale di cui al menzionato articolo 60 consente di stabilire la nazionalità "economica" delle merci scambiate nel commercio ed è utilizzato per garantire l'applicazione uniforme della tariffa doganale comune nonché di tutti gli altri provvedimenti adottati, per l'importazione o l'esportazione delle merci, dall'Unione o dagli Stati membri;

Preso atto che non sono state ancora elaborate regole specifiche e univoche per la determinazione dell'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari salva la distinzione rispetto al luogo di provenienza, inteso, ai sensi dell'articolo 2, par. 2, lett. g) del regolamento (UE) n. 1169/2011, come quello da cui proviene l'alimento;

Valutato che le regole che conferiscono l'origine in base all'ultimo Paese di produzione contribuiscono, con riguardo ai prodotti agroalimentari, a generare disorientamento nel consumatore rispetto alla individuazione del luogo di origine, come nell'esempio conosciuto dell'importazione di triplo concentrato di pomodoro rispetto al doppio avente come unica finalità quella di ottenere il marchio made in Italy sui prodotti di provenienza non nazionale acquisiti a basso costo;

Riconosciuto che:

- coesistono tre tipologie di criteri – il cambiamento della voce tariffaria; il criterio della trasformazione specifica; il criterio del valore aggiunto – ma nessuno di detti criteri consente di integrare gli estremi della fattispecie "della lavorazione economicamente giustificata" ai fini della individuazione di un prodotto nuovo;
- la disciplina doganale di cui trattasi non concerne il contenuto dell'informazione destinata ai consumatori mediante l'etichettatura, limitandosi a consentire l'identificazione e la classificazione delle merci nei rapporti internazionali in forza di un unico codice numerico universalmente comprensibile;

Preso atto che la giurisprudenza nazionale ed europea riconosce nella disciplina dell'origine doganale una norma di natura fiscale che non permette, tuttavia, di fornire ai consumatori informazioni trasparenti per una corretta individuazione della provenienza geografica;

Preso atto, altresì, dei rischi economici e reputazionali derivanti dalla commercializzazione di alimenti etichettati come made in Italy, realizzati con ingredienti provenienti da altri Paesi ma che in Italia hanno subito soltanto l'ultima trasformazione sostanziale o economicamente giustificata;

Rilevato che, sebbene, ai sensi delle norme doganali, le operazioni minime o non economicamente giustificate non hanno alcuna rilevanza ai fini dell'attribuzione dell'origine non preferenziale, nondimeno tali norme risultano inadeguate e carenti ad evitare i casi di falsa evocazione dell'origine dei prodotti che costituiscono il patrimonio agroalimentare italiano;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione anche attuando le misure di tutela predisposte a livello statale;
- la mozione è stata già condivisa e promossa da ANCI Lombardia come da nota pervenuta agli atti d'ufficio;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Responsabile del settore autorizzazioni commerciali dr.ssa Laura Zanardo e del Dirigente Area finanziaria dott. Giuseppe Gallone, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Uditi: la lettura della mozione promossa da Coldiretti da parte del Consigliere Inverardi Valentina, la lettura degli allegati emendamenti presentati dal Consigliere Remonato Valentina e gli interventi qui allegati, si procede alla votazione degli allegati emendamenti presentati dal Consigliere Remonato Valentina durante la seduta, voti: favorevoli n. 2 (Remonato Valentina e Botticini Alessandro), contrari: n. 10 (Belotti Tiziano, Martinelli Roberta, Lazzaroni Daniele, Caca Eduart,, Parzani Renato, Venturi Stefano, Pe Gabriella, Buffoli Gabriele, Inverardi Valentina e Ramera Mattia), astenuti n. 3 (Fogliata Stefano, Buizza Matteo e Giliberto Andrea), resi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri comunali presenti e votanti,

Si procede alla votazione del punto numero 7 all'ordine del giorno "Sostegno ed adesione all'iniziativa di Coldiretti relativa alla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari"" voti: favorevoli n. 12 (Belotti Tiziano, Martinelli Roberta, Lazzaroni Daniele, Caca Eduart, Parzani Renato, Venturi Stefano, Pe Gabriella, Buffoli Gabriele, Inverardi Valentina, Ramera Mattia, Remonato Valentina e Botticini Alessandro) contrari: nessuno, astenuti n. 3 (Fogliata Stefano, Buizza Matteo e Giliberto Andrea), resi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri comunali presenti e votanti,

delibera

- 1) di non inserire gli allegati emendamenti presentati dal Consigliere Remonato Valentina Durante la seduta;
- 2) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la mozione promossa da Coldiretti relativa alla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari", sostenendo altresì tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione alla tematica in oggetto;
- 3) di dare atto che il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale si impegnano ad attivarsi nei confronti di ANCI perché:
 - si faccia promotrice di tutte le azioni necessarie presso le competenti sedi istituzionali eurounitarie, anche tramite il Comitato europeo delle Regioni, affinché sia avviata la procedura di modifica della disciplina sull'origine del codice doganale e, in particolare, attraverso la revisione dell'articolo 60 del regolamento (UE) n. 952/2013, finalizzata all'esclusione dei prodotti

agricoli e alimentari dall'ambito di applicazione della stessa e conseguentemente al fine di prevedere quale esclusivo criterio di individuazione dell'origine dei prodotti in parola l'indicazione del luogo di provenienza di cui al regolamento (UE) n. 1169/2011 per garantire la trasparenza e la corretta informazione ai consumatori;

- si intraprendano, anche tramite ANCI, le opportune interlocuzioni con i parlamentari europei eletti nella circoscrizione elettorale di pertinenza del Comune affinché gli stessi siano resi edotti dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione sensibilizzandoli circa l'importanza della modifica della disciplina sull'origine doganale nel senso sopra riportato;*
- si solleciti il Presidente della Regione Lombardia affinché si attivi nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome con il medesimo obiettivo di cui ai precedenti punti.*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 23/04/2026

OGGETTO: *Sostegno ed adesione all'iniziativa di Coldiretti relativa alla "Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari".*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
avvocato Martinelli Roberta
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giacomo Piva
(firmato digitalmente)

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.